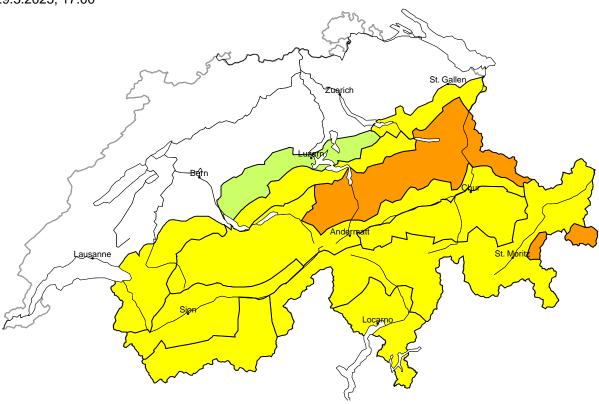
Bollettino valanghe per domenica, 30. marzo 2025

Pericolo valanghe

aggiornato al 29.3.2025, 17:00



regione A

Lastroni da vento

Marcato (3-)



Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

Scala del pericolo



2 moderato



4 forte

5 molto forte

regione B

Marcato (3-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il manto nevoso è debole. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni sciistiche richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Inoltre si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione C

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

te

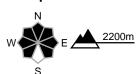
5 molto forte

regione D

Moderato (2+)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse possono raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Con vento forte proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

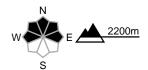
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione E

Moderato (2=)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono appena individuabili. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. Con vento in parte forte proveniente da nord in quota si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono piuttosto piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. In quota i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

Scala del pericolo

1 debole

2

2 moderato

3 marcato

4 forte

te

5 molto forte

regione F

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. Con favonio forte proveniente da nord soprattutto in quota si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione G

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

Scala del pericolo

2 moderato

regione H

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione I

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da nord in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione J

Debole (1)



Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.3.2025, 17:00

Manto nevoso

Con la neve fresca, soprattutto nelle regioni settentrionali, e il vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti settentrionali si formano accumuli di neve ventata, specialmente in quota, che in alcuni punti risultano instabili. Nelle regioni settentrionali il manto di neve vecchia presenta una struttura piuttosto favorevole. Nel sud del Vallese e nei Grigioni ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e in alcuni punti risulta instabile, soprattutto in Engadina e in val Müstair. In Ticino, gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono ormai ricoperti da talmente tanta neve che i distacchi di valanghe in grado di coinvolgere la neve vecchia possono verificarsi solo più a livello isolato. Sui pendii esposti a sud, il manto di neve vecchia è completamente umidificato fino ad alta quota, su quelli esposti a ovest e a est fin al di sotto di una fascia compresa tra i 2000 e i 2200 m.

Specialmente in caso di notte coperta e irradiazione solare nel corso della giornata, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve potrà essere elevato già in mattinata.

Retrospettiva meteo fino a sabato

La notte fra venerdì e sabato è stata parzialmente serena solo nel Vallese e in Ticino, mentre per il resto è stata coperta. A partire dalle regioni orientali sono iniziate nuove precipitazioni. Nel corso della giornata ci sono state nevicate soprattutto ancora sul versante nordalpino centrale e orientale, al di sopra di una fascia compresa tra i 1400 e i 1600 m. Sul versante sudalpino e nel Vallese ci sono state isolate schiarite.

Neve fresca

Da venerdì sera a sabato pomeriggio:

- Versante nordalpino dall'Oberland Bernese alla regione dell'Alpstein e Prettigovia nord: dai 10 ai 20 cm
- In molte altre regioni: fino a 10 cm
- Versante sudalpino: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e +4 °C in quelle meridionali

Vento

- In montagna progressivamente da moderato a forte, proveniente dai quadranti settentrionali, specialmente sulla parte centrale della cresta principale delle Alpi
- Sulle Prealpi occidentali bise moderata



Previsioni meteo fino a domenica

Nella notte fra sabato e domenica ci saranno ulteriori schiarite nelle regioni occidentali, sul versante sudalpino e in Engadina. Qui nel corso della giornata il tempo sarà poi generalmente soleggiato. Nelle regioni orientali le precipitazioni cesseranno nella seconda metà della notte. Nel corso della giornata, nelle regioni alpine interne e in quota il tempo sarà piuttosto soleggiato, mentre altrove il cielo sarà coperto da nebbia alta.

Neve fresca

Da sabato sera a domenica mattina:

- Versante nordalpino dall'Oberland Bernese alla regione dell'Alpstein, Prettigovia: dai 5 ai 10 cm
- Altrove meno; nel Vallese, sul versante sudalpino e in Engadina tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e +5 °C in quelle meridionali

Vento

- Dopo una diminuzione nella notte fra sabato e domenica, domenica pomeriggio il vento proveniente da nord sarà di nuovo via via sempre più forte sui monti
- Sul versante sudalpino forte favonio da nord fino a valle

Tendenza

Lunedì

Nel Vallese e sul versante sudalpino la notte fra domenica e lunedì sarà serena. Al mattino ci saranno schiarite anche sul versante nordalpino occidentale. Nel corso della giornata, in queste regioni il tempo sarà poi generalmente soleggiato. Nelle regioni orientali il tempo rimarrà per lo più molto nuvoloso, con ulteriori deboli precipitazioni, che assumeranno carattere nevoso al di sopra di una fascia compresa fra i 1000 e i 1400 m. Nella notte fra domenica e lunedì, in montagna il vento proveniente da nord sarà ancora tempestoso; in seguito settempera leggermente.

Il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota. Soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali occorre prestare attenzione al pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Martedì

La notte tra lunedì e martedì sarà serena, sopra alla nebbia alta anche nelle regioni orientali. Nel corso della giornata, in montagna il tempo sarà generalmente soleggiato ma con temperature fredde. Lungo le Prealpi la bise sarà da moderata a forte, mentre in montagna soffierà vento da moderato a forte proveniente da nord est.

Il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota. Saranno ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

